

Gli investimenti

Accorpamenti in Area vasta e il varo del Centro servizi

Gastroenterologia, Otorinolaringoiatria, Oculistica e Urologia: sono le attività nelle quali l'Azienda ospedaliero-universitaria di Udine è destinata ad avere un ruolo centrale in ambito di Area vasta udinese. Il piano di revisione dell'attuale assetto organizzativo, meglio descritto nel capitolo relativo alle "Funzioni coordinate", prevede novità anche per diversi altri reparti. A cominciare dal Laboratorio analisi, che entro il 2012 si conta di concentrare al "Santa Maria della Misericordia". Per continuare con l'Anatomia patologica, che nel 2011 vedrà la Soc all'Ass n.5 disattivata e inserita nell'articolazione del civile di Udine. Cambiamenti anche per la Medicina trasfusionale, con la trasformazione dell'attuale Soc di Palmanova in Soc per la produzione di emocomponenti, e per la Farmacia, con l'attivazione di un Dipartimento funzionale per la farmaceutica ospedaliera e l'individuazione della Soc dell'Ass n.4 come articolazione organizzativa principale di Area vasta. Stesso discorso per la Dialisi, destinata a un'unica Soc, mentre per la Dermatologia si prevede la disattivazione di una delle

due strutture dell'Aoud. Ancora in fase di studio, invece, il destino della Neurologia, per la quale si potrebbe procedere all'attivazione di un Dipartimento funzionale tra Azienda unica e Ass 4 per il Parkinson, i disturbi cognitivi e per l'assistenza ai pazienti con malattie neuromuscolari.

Definito anno "cruciale" anche sul piano degli investimenti, il 2011 porterà all'ultimazione dei lavori del 1° e 2° lotto del nuovo ospedale e a quelli per la realizzazione della nuova Centrale tecnologica, all'attivazione del Centro servizi e Laboratori e alla costruzione dei cunicoli di collegamento. Da qui, l'esigenza segnalata nel Pao di disporre dei mezzi economici necessari per indire le gare d'appalto per l'approvvigionamento degli arredi e delle attrezzature tecniche. Già nel corso dell'anno, inoltre, saranno spostati gli ambulatori di Chirurgia maxillo-facciale e di Orl, saranno resi operativi i due acceleratori lineari di radioterapia e attivata una sala dedicata alla brachiterapia e partirà la Soc di Chirurgia toracica. (l.d.f.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA